



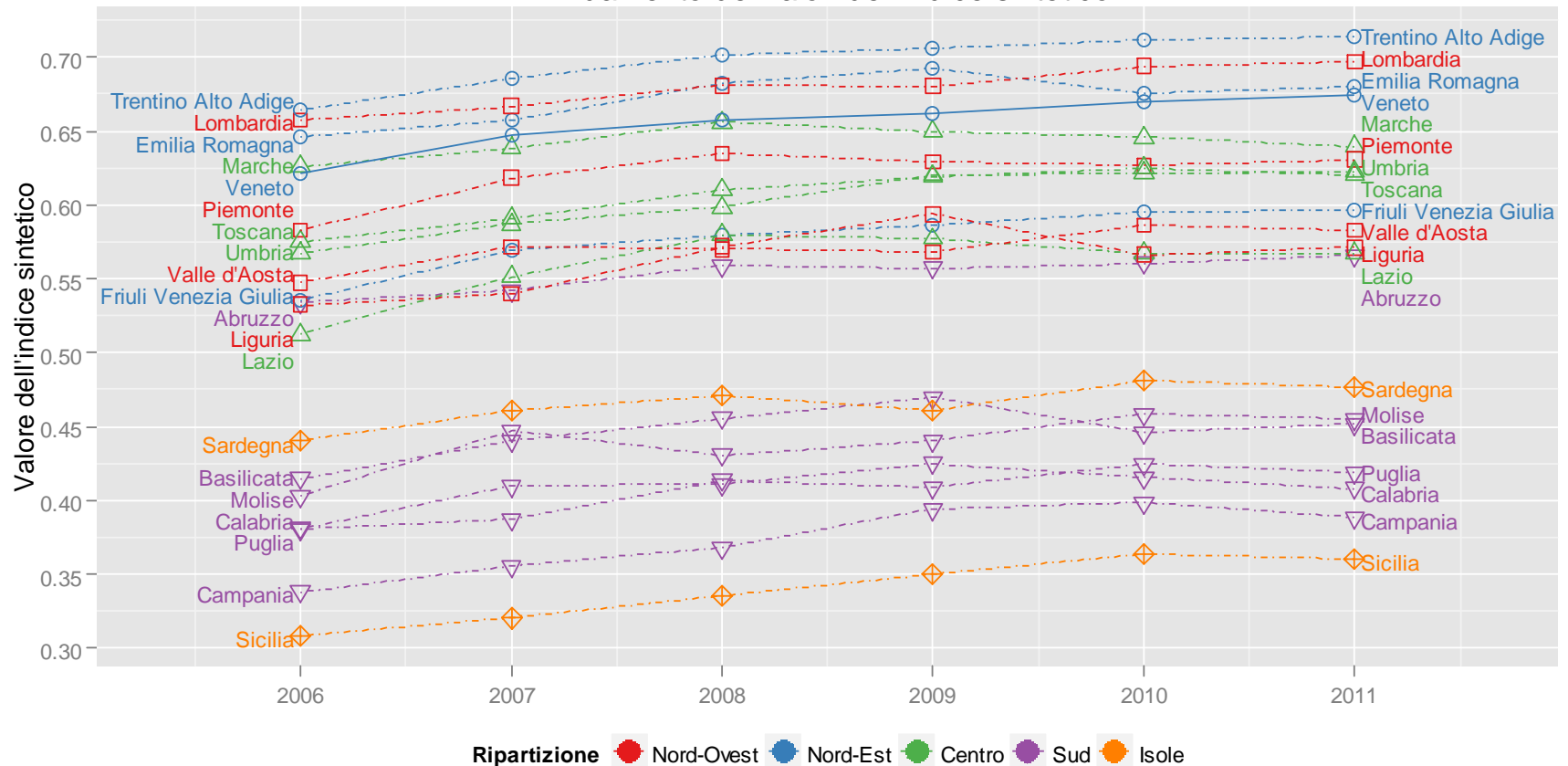
Sommario

- La mappa del benessere nelle regioni italiane: un aggiornamento al 2011
- Dal benessere rilevato al benessere percepito: come cambia la geografia del Paese
- La percezione del benessere in tempo di crisi: il caso Veneto



Il benessere resiste alla crisi (1)

Andamento dei valori dell'indice sintetico



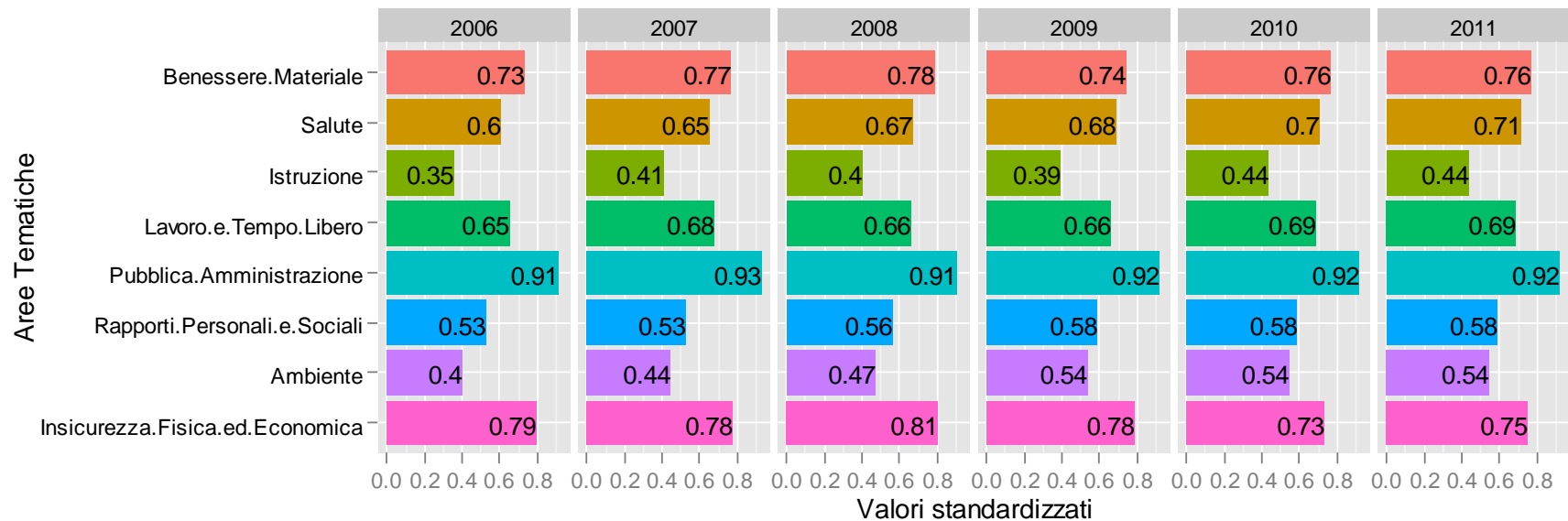
Il prolungarsi della crisi non sembra avere effetti particolari sulla mappa del benessere in Italia. Sulla base degli indicatori aggiornabili al 2011 le regioni italiane sembrano mantenere la posizione che avevano nell'anno precedente.

La spaccatura tra il Nord e il Sud del Paese rimane piuttosto marcata. La crisi sembra amplificare le differenze.



Il benessere resiste alla crisi (2)

Valori degli indici tematici per la regione Veneto



Il prolungarsi della crisi non sembra avere effetti particolari sulla mappa del livello di benessere in Veneto. Tutto sembra rimanere invariato ed immobile, quasi in attesa.



Sommario

- La mappa del benessere nelle regioni italiane: un aggiornamento al 2011
- Dal benessere rilevato al benessere percepito: come cambia la geografia del Paese
- La percezione del benessere in tempo di crisi: il caso Veneto



Il benessere “rilevato”: ci basta?

La qualità della vita, la situazione economica, la condizione socio-culturale, lo stato dell’economia e delle infrastrutture, il grado di sicurezza fisica, la sostenibilità ambientale sono tutti assets che fanno di un territorio un luogo attrattivo per la vita delle persone e per la permanenza delle imprese.

Sorge spontanea la domanda: quanto e come viene percepito dai cittadini il livello di benessere del proprio territorio? Esiste una differenza tra benessere “rilevato” e “percepito”?

INDICATORI OGGETTIVI → **BENESSERE “RILEVATO”**

INDICATORI SOGGETTIVI → **BENESSERE “PERCEPITO”**



Benessere “rilevato” e “percepito”



Come spesso avviene d'estate, la temperatura “rilevata” attraverso gli strumenti di misurazione non sempre corrisponde alla temperatura “percepita” dalle persone.

Abbiamo quindi provato a verificare se il benessere “rilevato” attraverso gli indicatori statistici trova qualche corrispondenza con il benessere “percepito” dai cittadini.





Benessere “rilevato” e “percepito”

Diventa quindi importante affiancare ad un’analisi più oggettiva ricavata da indicatori misurabili, un’analisi di percezione/soddisfazione dei cittadini.

Per le 8 aree tematiche sono stati considerati indicatori di percezione “soggettivi”, che descrivono le opinioni e il livello di soddisfazione dei cittadini relativamente ai problemi del territorio in cui vivono, dei servizi su cui possono contare e sul loro lavoro/condizioni economiche.

Quasi tutti gli indicatori soggettivi provengono da indagini campionarie sulle famiglie italiane (“Indagini multiscopo”), condotte periodicamente dall’Istat, per rilevare i diversi aspetti della vita quotidiana. Le indagini sono eseguite su un campione di 24 mila famiglie italiane (per un totale di circa 54mila individui) distribuite in circa 850 Comuni italiani di diversa ampiezza demografica.



	INDICATORE	CATEGORIA
1	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica	Benessere materiale
2	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: povertà	Benessere materiale
3	Famiglie che arrivano a fine mese con difficoltà o grande difficoltà	Benessere materiale
4	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione sulla salute	Salute
5	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: inefficienza del sistema sanitario	Salute
6	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese inefficienza del sistema scolastico	Istruzione e formazione
7	Diplomati del 2004, occupati nel 2007 e alla ricerca di un nuovo lavoro che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti dell'utilizzo delle conoscenze acquisite	Istruzione e formazione
8	Percentuale di diplomati del 2004 che nel 2007 dichiara abbastanza/molto soddisfacenti i contenuti degli studi della scuola dove ha conseguito il diploma.	Istruzione e formazione
9	Percentuale di diplomati del 2004 che nel 2007 dichiara abbastanza/molto soddisfacenti le strutture scolastiche della scuola dove ha conseguito il diploma.	Istruzione e formazione
10	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione sul tempo libero	Lavoro e tempo libero
11	Frequenza di incontro con gli amici nel tempo libero delle persone di 6 anni e più per 100 persone con le stesse caratteristiche	Lavoro e tempo libero
12	Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro	Lavoro e tempo libero
13	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: evasione fiscale	Pubblica amministrazione
14	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: diritto pubblico	Pubblica amministrazione
15	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: inefficienza del sistema giudiziario	Pubblica amministrazione
16	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione sulle relazioni famigliari	Relazioni personali e sociali
17	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione sulle relazioni con gli amici	Relazioni personali e sociali
18	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: problemi ambientali	Ambiente
19	Famiglie che dichiarano la presenza di problemi relativi all' inquinamento dell'aria nella zona in cui abitano per regione	Ambiente
20	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: dissoccupazione	Insicurezza fisica ed economica
21	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese: immigrazione extra-comunitaria	Insicurezza fisica ed economica
22	Famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie in %	Insicurezza fisica ed economica



Il benessere "percepito" in Italia (1)

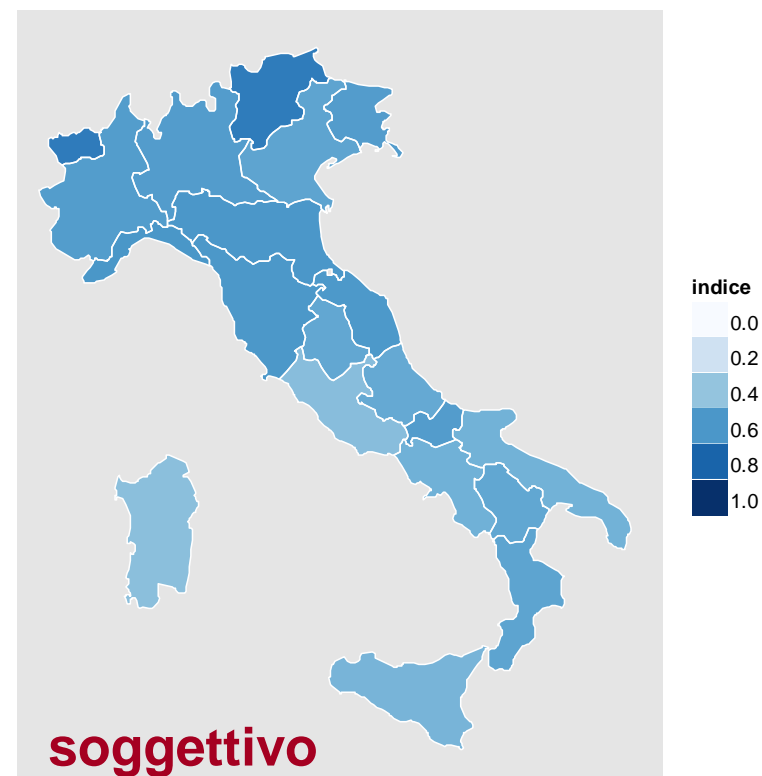
Il benessere "rilevato" non trova corrispondenza nella percezione della popolazione residente nelle regioni italiane.

La mappa disegnata sulla base degli indicatori oggettivi appare sensibilmente diversa rispetto a quella ottenuta sulla base degli indicatori soggettivi.

Valori regionali dell'indice sintetico per l'anno 2011



Valori regionali dell'indice sintetico per l'anno 2011





Il benessere “percepito” in Italia (2)

Secondo la mappa disegnata sulla base degli indicatori oggettivi il Veneto si collocava in quarta posizione nella graduatoria delle regioni italiane, guidata dal Trentino Alto Adige, Lombardia ed Emilia-Romagna.

Secondo la mappa del benessere “percepito” la situazione si inverte: il Veneto scivola in 12ma posizione, alle spalle di tutte le regioni del Nord e davanti a quasi tutte le regioni del Mezzogiorno.

Indice Oggettivo 2011	
1 Trentino Alto Adige	0,71
2 Lombardia	0,70
3 Emilia Romagna	0,68
4 Veneto	0,67
5 Marche	0,64
6 Piemonte	0,63
7 Umbria	0,62
8 Toscana	0,62
9 Friuli Venezia Giulia	0,60
10 Valle d'Aosta	0,58
11 Liguria	0,57
12 Lazio	0,57
13 Abruzzo	0,57
14 Sardegna	0,48
15 Molise	0,46
16 Basilicata	0,45
17 Puglia	0,42
18 Calabria	0,41
19 Campania	0,39
20 Sicilia	0,36

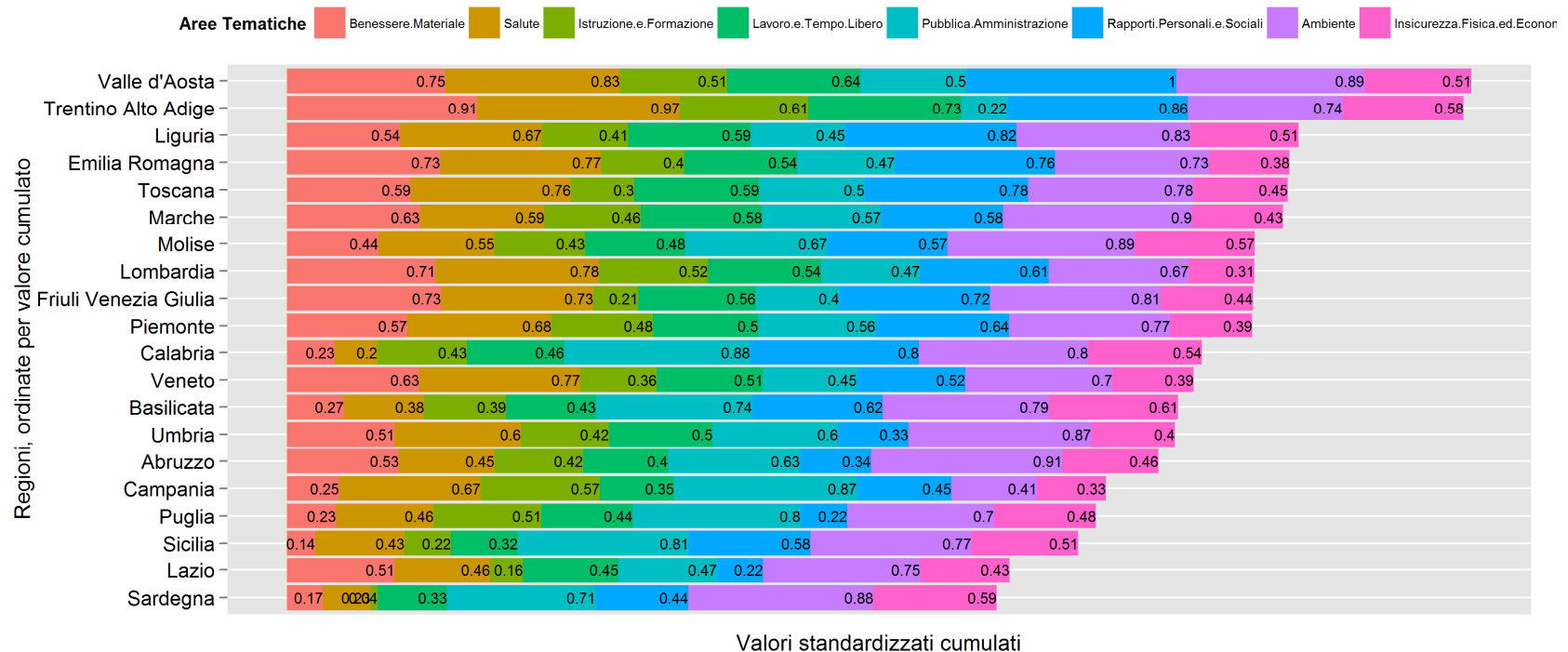
Indice Soggettivo 2011	
1 Valle d'Aosta	0,70
2 Trentino Alto Adige	0,70
3 Liguria	0,60
4 Emilia Romagna	0,60
5 Toscana	0,60
6 Marche	0,59
7 Molise	0,58
8 Lombardia	0,58
9 Friuli Venezia Giulia	0,58
10 Piemonte	0,57
11 Calabria	0,54
12 Veneto	0,54
13 Basilicata	0,53
14 Umbria	0,53
15 Abruzzo	0,52
16 Campania	0,49
17 Puglia	0,48
18 Sicilia	0,47
19 Lazio	0,43
20 Sardegna	0,42



Il benessere “percepito” in Italia (3)

La geografia del benessere “percepito” cambia: il Trentino Alto Adige scende al secondo posto, mentre la Valle d’Aosta risale la classifica guadagnando la prima posizione. Molte regioni del Nord come Emilia, Romagna, Lombardia e Veneto, colpite in modo più significativo dalla crisi economica, scivolano su posizioni intermedie.

Valori medi nelle aree tematiche, sovrapposti per le regioni italiane nel 2011

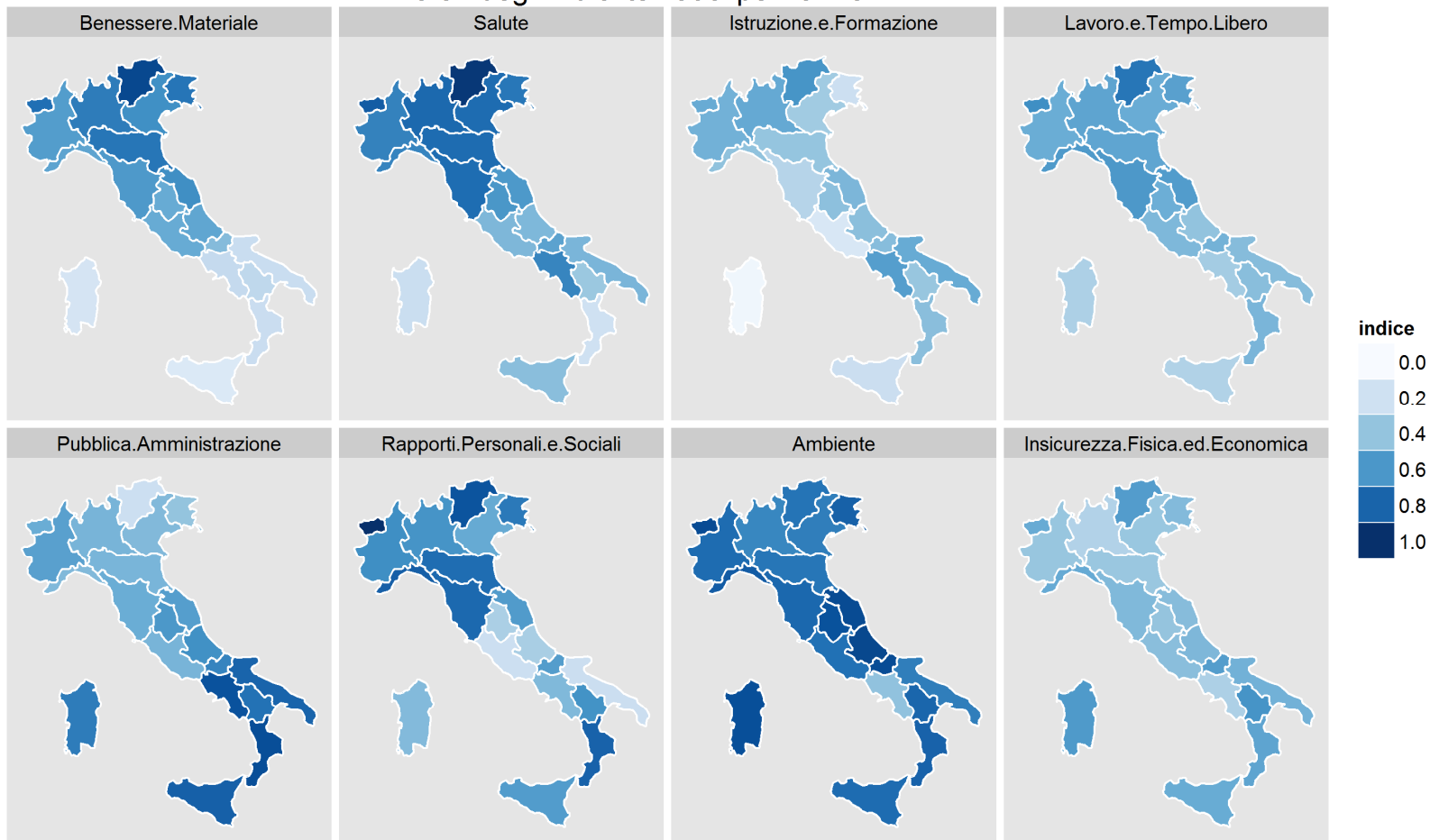




Il benessere "percepito" in Italia (4)

Analizzando la mappa del Paese secondo le diverse dimensioni del benessere emergono alcuni risultati interessanti.

Valori degli indici tematici per l'anno 2011



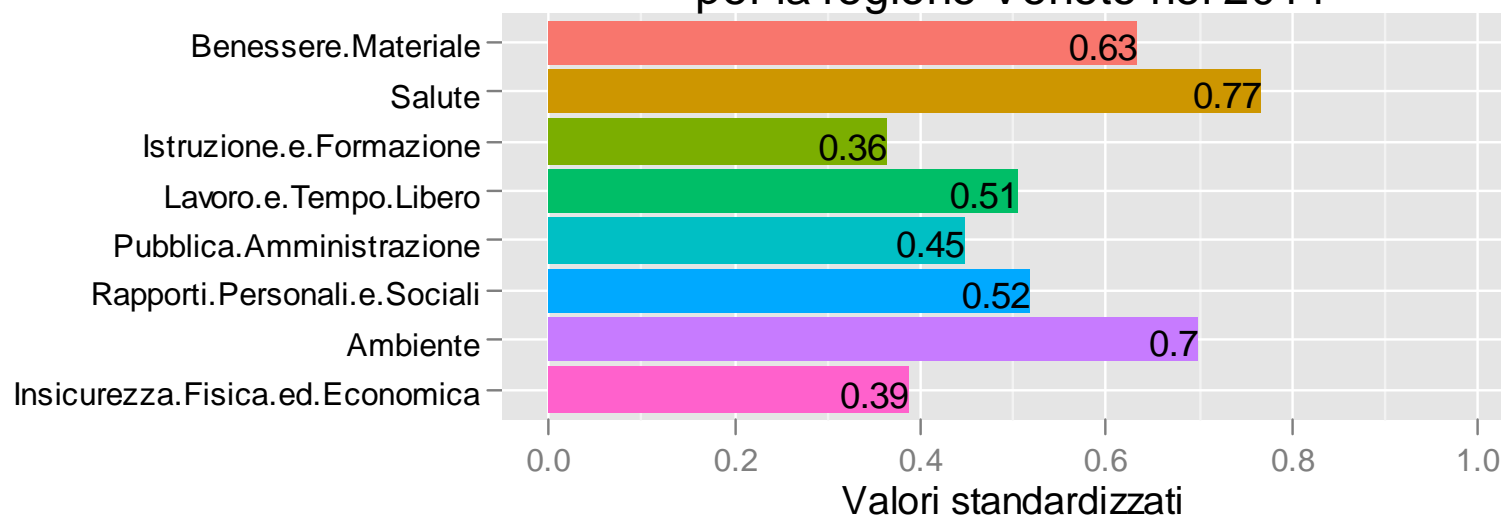


Il benessere “percepito” in Veneto

In Veneto l’insoddisfazione e la preoccupazione dei cittadini appare molto evidente: la percezione delle famiglie venete non è dissimile da quella delle regioni del Sud.

Risultato sorprendente se si pensa alle diversità delle due aree geografiche, ma che rappresenta un campanello d’allarme su come stanno vivendo la crisi economica i cittadini del Veneto.

Valori medi nelle aree tematiche per la regione Veneto nel 2011





Benessere “rilevato” e “percepito”: dove sta la differenza?

In tre ambiti tematici la percezione del benessere da parte dei cittadini del Veneto risulta decisamente diversa da quella raccontata dagli indicatori oggettivi.

Il primo caso è quello della pubblica amministrazione: il primato del Veneto in termini di efficienza amministrativa (2° posto) non trova riscontro nella percezione delle famiglie venete (18°), che invece lamentano una situazione di inefficienza dello Stato (fisco e giustizia).

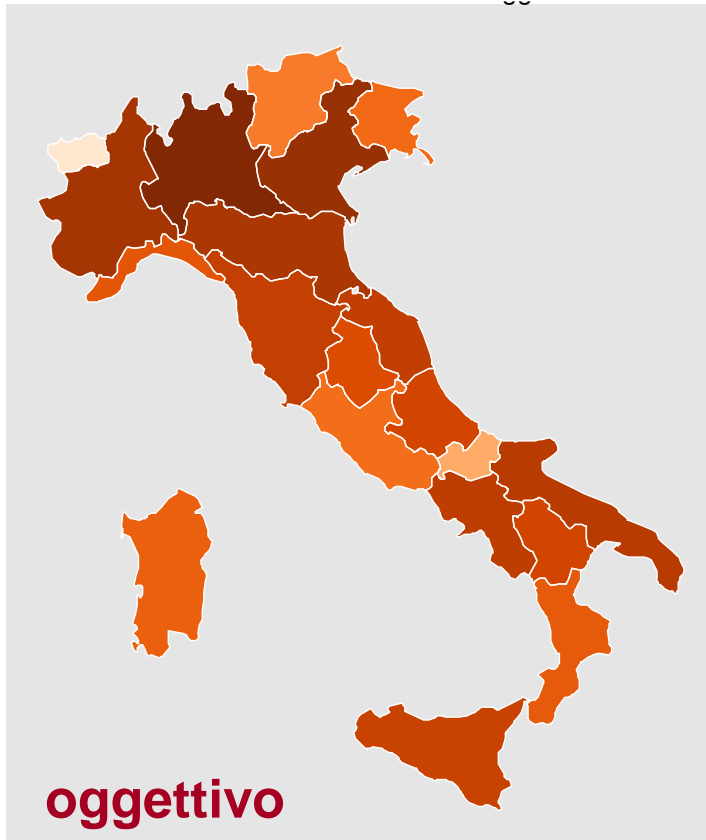
Il secondo caso è quello dell'insicurezza fisica ed economica: la leadership del Veneto in termini di bassa criminalità e disoccupazione (3° posto) viene ignorata dalle famiglie venete, la cui percezione del rischio risulta molto elevata (17°).

Il terzo caso è quello dell'ambiente: il Veneto occupa una posizione (10° posto) che non corrisponde a quella ottenuta considerando la soddisfazione dei cittadini residenti (18°).



Mappe del benessere al confronto: "Pubblica Amministrazione"

Indice tematico "Pubblica Amministrazione"
nel 2011 secondo indicatori oggettivi



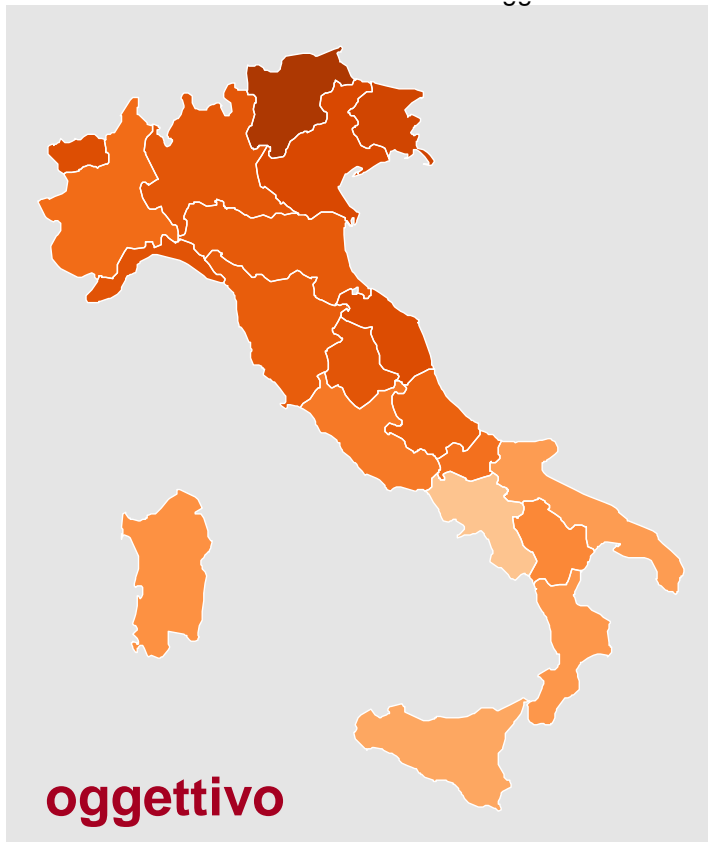
Indice tematico "Pubblica Amministrazione"
nel 2011 secondo indicatori soggettivi



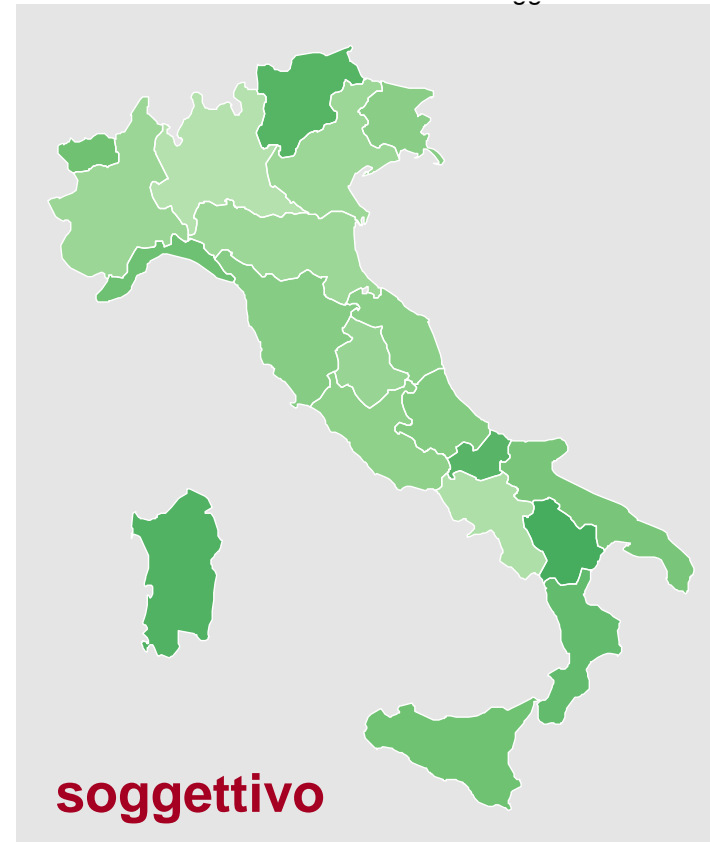


Mappe del benessere al confronto: "Insicurezza fisica ed economica"

Indice tematico "Insicurezza fisica ed economica"
nel 2011 secondo indicatori oggettivi



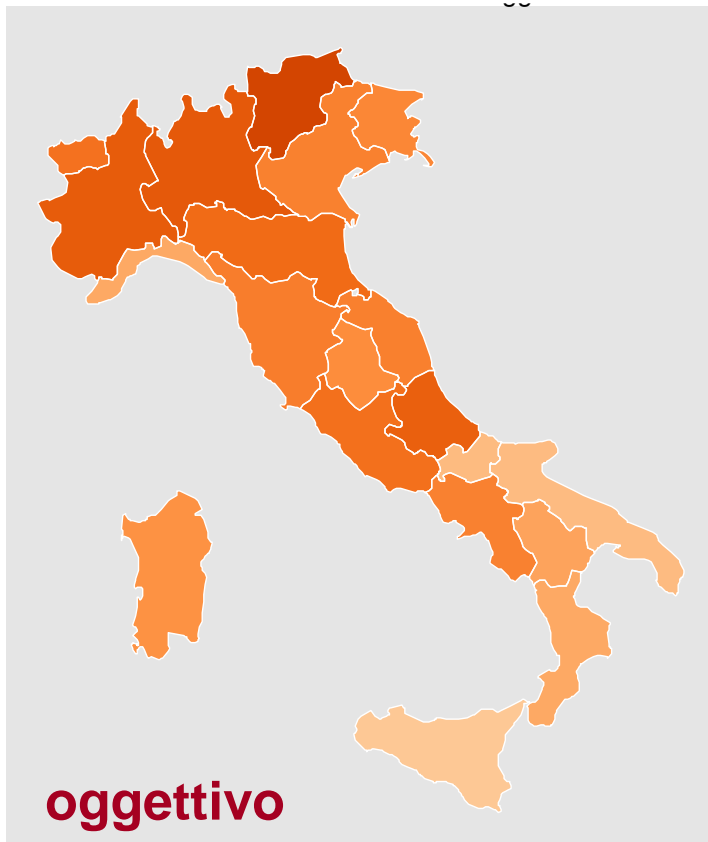
Indice tematico "Insicurezza fisica ed economica"
nel 2011 secondo indicatori soggettivi



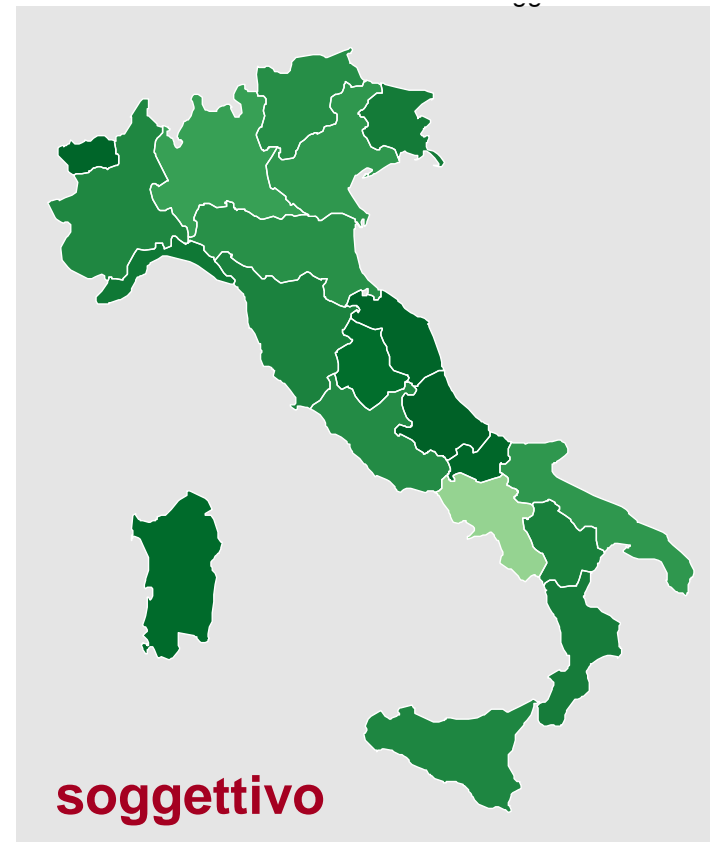


Mappe del benessere al confronto: "Ambiente"

Indice tematico "Ambiente"
nel 2011 secondo indicatori oggettivi



Indice tematico "Ambiente"
nel 2011 secondo indicatori soggettivi





Sommario

- La mappa del benessere nelle regioni italiane: un aggiornamento al 2011
- Dal benessere rilevato al benessere percepito: come cambia la geografia del Paese
- La percezione del benessere in tempo di crisi: il caso Veneto



Crisi e benessere “percepito” (1)

Osservando la dinamica per il periodo 2006-2011 l'indicatore soggettivo sul benessere materiale per il Veneto ha subito una progressiva diminuzione a causa di una minore soddisfazione economica dei cittadini e dall'accentuarsi nel *sentiment* comune della problematica dell'impoverimento.

A rendere più insicuri i veneti le problematiche legate alla disoccupazione – la percentuale di persone preoccupate per questo fenomeno passa dal 49,8% del 2006 al 74,2% del 2011 – mentre la preoccupazione per altre tematiche più tradizionali come la criminalità e l'immigrazione tende a diminuire.

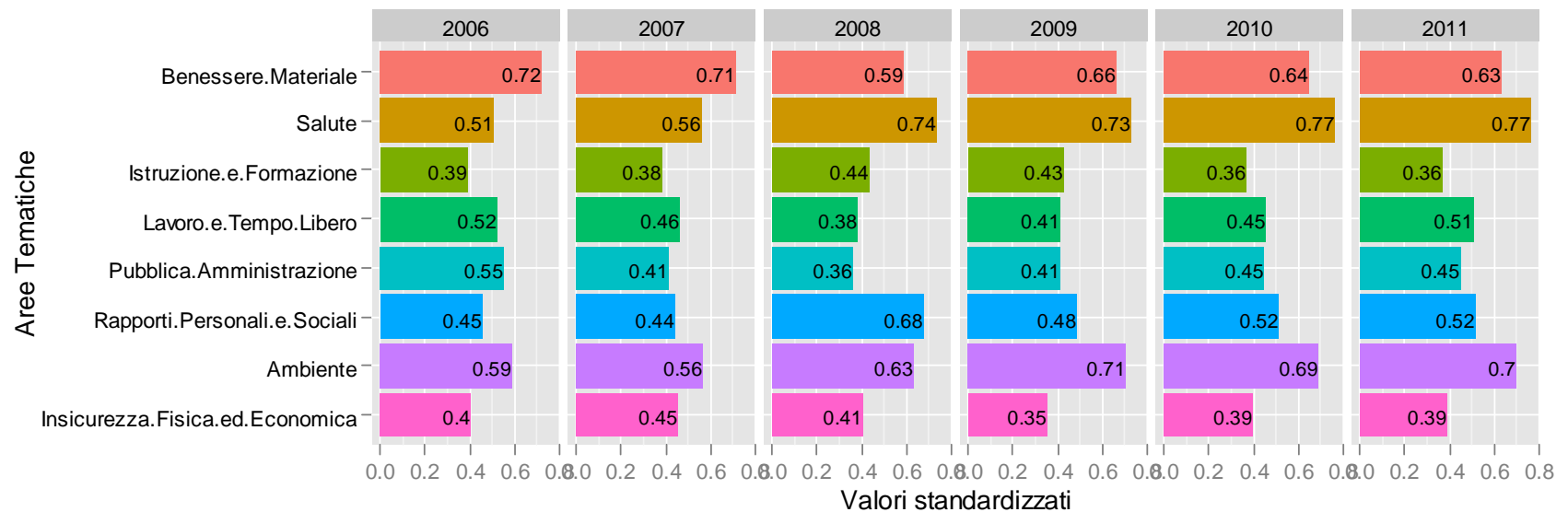
Anche la soddisfazione per il proprio lavoro nel 2011 diminuisce rispetto al 2006, mentre viene avvertita maggiormente la problematica legata all'evasione fiscale, se nel 2006 il 19% si riteneva preoccupato questa percentuale passa al 25,7% nel 2011.

In netto miglioramento le aree tematiche legate alla salute e all'ambiente, in realtà questi risultati sono dovuti allo spostarsi dell'attenzione dei cittadini verso altri temi come il lavoro e le condizioni economiche della popolazione, che fanno passare in secondo piano l'inefficienze legate al sistema sanitario e i problemi ambientali



Crisi e benessere "percepito" (2)

Valori degli indici tematici per la regione Veneto





Come vivono i cittadini del Veneto?

- La mappa del benessere “rilevato” colloca il Veneto tra le regioni di testa ...
- ... ma la mappa del benessere “percepito” mostra insoddisfazione e preoccupazione delle famiglie venete
- La crisi economica ha fatto aumentare il rischio disoccupazione e povertà...
- ... e la percezione dei cittadini veneti sta lentamente peggiorando, tra incredulità e pessimismo.

**Benessere “rilevato” e “percepito”:
dove bisogna intervenire?**

Per info www.oltreilpil.it

Tel. 041-0999311